

Rassegna del 14/10/2013

TIRRENO - «Sporca negra», poi la picchiavano - ...

1

IL PESTAGGIO DELLA QUINDICENNE DI CALCINAIA

«Sporca negra», poi la picchiavano

Le bulle finite in comunità si sono anche fatte filmare dagli amici

► CALCINAIA

Si sono lasciate riprendere con un telefonino dagli amici, all'uscita di scuola, mentre la picchiavano. E poi quel video è stato fatto girare tra le classi per denigrare una quindicenne, di origini filippine, diventata la preda di due ragazzine che ora hanno 15 e 16 anni e sono state affidate a una comunità di recupero. «Questa storia non finisce qui... Non andare a Pontedera, stai attenta, ti facciamo cercare dalla baby-gang». E tra tante offese anche la frase "negra di merda" risuonata poi tante volte nella testa della quindicenne.

Minacce diventate quasi quotidiane da quel lontano giugno 2012 quando le due bulle picchiarono, per la seconda volta, quella che fino a poco prima poteva essere una loro amica. Quel giorno la sorpresero alle spalle, l'afferrarono per i capelli per poi colpirla con calci e pugni. E il branco era lì a guardare. Qualcuno ebbe pure l'idea di riprendere tutta la scena per poi usare quel video. Un anno di persecuzioni. Fino allo scorso giugno, quando le due bulle hanno mandato all'ospedale la studentessa filippina che per questa vicenda è tornata nel suo paese d'origine. Quarantacinque giorni di prognosi, le ossa nasali fratturate, la mente devastata dalla paura: l'esito di quel pestaggio. La famiglia è rimasta in Italia per motivi di lavoro. Ma lei, la vittima di tanta violenza, vive nel terrore. Non vuole tornare. Difficile è stato fare comprendere ai genitori delle bulle la gravità dei fatti contestati alle figlie. E per difendersi c'è anche chi ha cercato di dire che a picchiare la quindicenne era stato il padre. Il gip del Tribunale dei minorenni di Firenze ha emesso un'ordinanza cautelare nei confronti delle bulle disponendo nei loro confronti - si tratta di un provvedimento applicato per la prima volta in provincia di Pisa - la misura del collocamento in una comunità per il recupero delle due ragazzine, allontanandole così dal contesto familiare.



Bullismo al femminile (Corbis)

